REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 2 - PRECARIATO E CRISI D'IMPRESA

Assunto il 04/08/2025

Numero Registro Dipartimento 961

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11433 DEL 04/08/2025

Oggetto: Lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D.Lgs. n. 81/2000 e D.Lgs. n. 280/1997, impiegati in progetti di utilizzo oggetto di proroga fino al 31/12/2025 - Liquidazione anticipazione sussidi e ore integrative II semestre

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 3, comma 1, D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 280;
- l'art. 2, comma 1, D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81;
- l'art. 1, comma 7 del D.L. 20 maggio 1993 n. 148, conv. L. 19 luglio 1993 n. 236, istitutivo del Fondo per l'Occupazione;
- l'art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3, L. 23 dicembre 2000, n. 388, che assicurano alle Regioni le risorse finanziarie necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) in favore dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 e per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino;
- l'art. 1, comma 1156, lett. g-*bis*, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che ha disposto, a carico del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea;
- il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'art. 18, comma 1, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, nel quale sono affluite anche le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7, D.L. 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 luglio 1993, n. 236;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101,convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n.125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", il quale, all'art. 4, comma 8, prevede che "*Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari*";
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 e, in particolare, l'art. 1, comma 207, ai sensi del quale "*le risorse impegnate per le finalità di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g bis, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'art. 7 del D.Lgs. 1 dicembre 1997, n. 468, anche in deroga all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e con la previsione della disapplicazione, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, finalizzata alla sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, della sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni*";
- la L.R. 13 gennaio 2014, n. 1, di recepimento degli "*Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125*" e, in particolare, l'art. 1, secondo il quale "*Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato, anche parziale, dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, D.Lgs. 81/2000 e dei lavoratori LPU (articolo 3, comma 1, D.Lgs. 280/97), è istituito nella Regione Calabria*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

l'elenco regionale previsto dall'articolo 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125";

- il D.D.G. n. 1992 del 16/03/2018, di definizione del suddetto elenco regionale;
- il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione, il quale ha definito modalità e criteri di assegnazione agli Enti pubblici della Regione Calabria delle risorse previste per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, e, in particolare, l'art. 2 comma 5, secondo cui "*Nell'ipotesi in cui l'ente pubblico non proceda all'assunzione a tempo indeterminato, i lavoratori interessati, alla scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, rientrano nel bacino dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di quelle di pubblica utilità*";
- l'art. 1, comma 162, L. 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 194 della L. 30 dicembre 2024 n. 207, secondo il quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2025, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

VISTA la Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria il 2 agosto 2017 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3, L. 23 dicembre 2000, n. 388, approvata con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n. 199 del 3 agosto 2017, la quale:

- all'art. 2 ha previsto l'assegnazione alla Regione Calabria delle risorse necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) ai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81, a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione (FSOF) non interessati dalle procedure di assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 163, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- all'art. 3 ha disciplinato le modalità di corresponsione degli assegni coperti dalle risorse di cui all'art. 2 tramite gestione dei medesimi da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), a seguito di apposita convenzione con la Regione Calabria;
- all'art. 4, ha, invece, previsto che siano posti a carico della Regione Calabria gli assegni (ASU - ANF) da corrispondere ai lavoratori socialmente utili assunti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 163, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e che siano rimasti o rientrati nel bacino di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 per cause ad essi non imputabili;

CONSIDERATO CHE le disposizioni in essa contenute risultano vigenti per effetto della proroga disposta da ultimo, per l'annualità 2025, dall'art. 1, comma 194 della L. 30 dicembre 2024 n. 207;

VISTO il decreto direttoriale del Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 774 del 06 marzo 2025, concernente la succitata proroga;

DATO ATTO CHE, in relazione all'annualità 2025, risulta invariato il prospetto trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e acquisito al prot. n. 65721 del 31/01/2024, con cui è stata riscontrata la presenza, nel bacino storico dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81, di:

- n. 2 lavoratori socialmente utili attivi, di cui n. 1 lavoratore in utilizzo presso il Comune di Laureana di Borrello e n. 1 lavoratore in utilizzo presso il Comune di San Pietro di Caridà, con ASU gravanti sul fondo FSOF;
- n. 1 lavoratore socialmente utile attivo presso il Comune di Sant'Ilario dello Ionio, con ASU a carico dei fondi regionali, in quanto rientrato nel bacino di cui all'art. 2 D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato di concerto con il Ministero

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO CHE, in relazione al bacino storico di cui al D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 280, risulta attivo n. 1 lavoratore di pubblica utilità, in utilizzo presso il Comune di Terranova Sappo Minulio, con ASU a carico dei fondi regionali;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 31/07/2006, avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse finalizzata all'ampliamento dei servizi forniti alle popolazioni e al territorio - Decreto n. 3902 del 6 aprile 2006 del Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, Politiche della famiglia, Pari opportunità, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato*", di autorizzazione allo svolgimento, nell'ambito dei progetti di utilizzo dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, di prestazioni integrative, fino alla scadenza delle Convenzioni in essere e nel numero massimo di 10 ore settimanali, per le quali compete un importo integrativo all'assegno di utilizzo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale prevista per i dipendenti che svolgono analoghe attività presso il soggetto utilizzatore, calcolato detraendo le ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei lavoratori;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 19764 del 13/01/2025, la Regione Calabria ha richiesto agli Enti utilizzatori la trasmissione degli atti relativi alla proroga;
- tutti gli Enti utilizzatori hanno trasmesso gli atti richiesti, in atti d'ufficio;

VISTO il D.D. n. 1779 dell'11/02/2025, avente ad oggetto "*Impegno di spesa per il pagamento del sussidio e delle ore integrative in favore dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità in utilizzo di cui al D.Lgs. n. 81/2000 e D.Lgs. n. 280/1997, impiegati in progetti di utilizzo oggetto di proroga fino al 31/12/2025*";

VISTO il D.D. n. 1968 del 14/02/2025, avente ad oggetto "*Liquidazione I semestre sussidio e ore integrative in favore dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità in utilizzo di cui al D.Lgs. n. 81/2000 e D.Lgs. n. 280/1997, impiegati in progetti di utilizzo oggetto di proroga fino al 31/12/2025*";

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 472868 del 27/06/2025, la Regione Calabria ha chiesto agli Enti utilizzatori di rendicontare le risorse impiegate nel corso del primo semestre del corrente anno 2025;
- i Comuni di Laureana di Borrello, Sant'Ilario dello Ionio e Terranova Sappo Minulio hanno trasmesso le rendicontazioni richiesta;
- il Comune di San Pietro di Caridà non ha ancora rendicontato l'utilizzo delle risorse erogate nel primo semestre, nè ha comunque fornito riscontro alla richiesta;

RITENUTO DI

- dover liquidare, secondo il prospetto di cui all'allegato "*A*", la somma complessiva di € 14.713,06, allocata sul Capitolo U4302020901 del bilancio 2025, a titolo di anticipazione per il pagamento, nel secondo semestre, dei sussidi e delle ore integrative relativi ai lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità impegnati in progetti di utilizzo presso gli Enti della Regione Calabria fino al 31 dicembre 2025;
- rinviare la liquidazione in favore del Comune di San Pietro di Caridà al momento in cui il detto Comune trasmetterà la rendicontazione delle risorse liquidate in relazione al primo semestre;

VISTA la scheda di liquidazione n. 7651 del 29/07/2025, di € 14.713,06 sul capitolo U4302020901, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2025;

ATTESTATA la copertura finanziaria sul Capitolo U4302020901 a norma degli artt. 4 e 5 della L.R. 47/2011;

DATO ATTO CHE

- in relazione al D.D. n. 1779 del 11/02/2025, di concessione del beneficio, si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, D. Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 *bis*, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la scheda relativa alla pubblicazione è consultabile, per ciascuno degli Enti di cui all'Allegato "*A*", ai seguenti *link*:
  https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/136660/56/354;
  https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/136659/56/354;
  https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/136658/56/354;
  https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/136657/56/354;

VISTI

- lo Statuto regionale;
- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "*Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità*", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023, recante "*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)*";
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva - anno 2025 e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 che approva il vigente PIAO 2025-2027;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*";
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";
- il D.D.G. 15300 del 29/10/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali*";
- il D.D.G. 15354 del 30/10/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. 572/2024- Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro*";
- la nota dirigenziale n. 297286 del 11/09/2024, di nomina a Responsabile del Procedimento della Funzionaria Irene Alcaro;

VISTE ALTRESÌ

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. n. 34/2002 e della L.R. n. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

LIQUIDARE, secondo il prospetto di cui all'allegato "*A*", parte integrante il presente provvedimento, la somma complessiva di € 14.713,06, allocata sul Capitolo U4302020901 del bilancio 2025, a titolo di anticipazione dei sussidi e delle ore integrative relativi ai lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità impegnati in progetti di utilizzo presso gli enti della Regione Calabria fino al 31 dicembre 2025, in relazione al secondo semestre, giusta scheda di liquidazione n. 7651 del 29/07/2025;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI NOTIFICARE il presente decreto ai Comuni di Laureana di Borrello, Sant'Ilario dello Ionio e Terranova Sappo Minulio.

Si dà atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Irene Alcaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
BRUNO ZITO

(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO A - COMUNI

	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	NR. PROGETTI	CAT A1	CAT B1	CAT B3	CAT C1	CAT D1	LSU	LPU	SUSSIDI - II SEMESTRE 2025	ORE INTEGRATIVE - II SEMESTRE 2025	RESIDUI I SEMESTRE	ANTICIPAZIONE SALDO ANNUALITA' 2025
1	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO	RC	1	0	1	0	0	0	1	0	€ 0,00	€ 2.136,00	-€ 222,50	€ 1.913,50
2	COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO IONIO	RC	1	1	0	0	0	0	1	0	€ 4.184,58	€ 2.020,80	€ 0,00	€ 6.205,38
3	COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	1	0	0	0	1	0	0	1	€ 4.184,58	€ 2.409,60	€ 0,00	€ 6.594,18
			3	**1**	**1**	**0**	**1**	**0**	**2**	**1**	**€ 8.369,16**	**€ 6.566,40**	**-€ 222,50**	**€ 14.713,06**

Cod. Proposta 79881

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.